



UFFICIO STAMPA

335 7305980

stampa@avvisopubblico.it

www.avvisopubblico.it

BASILICATA:

Legami e affari tra clan lucani e 'ndrine

Sei casi censiti nella Regione, equamente distribuiti tra le due province di Potenza e Matera. A Potenza una testa d'animale sgozzato viene fatta trovare nel giardino della casa dell'Amministratore unico di Acquedotto Lucano, Michele Vita, che in precedenza aveva ricevuto delle lettere minatorie. A Balvano (Pz) l'assessore Franco Pacella viene aggredito in un bar con calci e pugni da un uomo che lo ha anche inseguito con un coltello in mano.

A Scanzano Jonico (Mt), territorio già oggetto di intimidazioni riportate nei precedenti Rapporti, viene data alle fiamme l'auto del dirigente dell'Ufficio Urbanistica. Due mesi dopo analoga sorte per la vettura dell'addetto ai servizi di economia dell'Ufficio Tecnico. Stretta tra regioni a forte presenza criminale, la Basilicata non si sottrae agli interessi di consorterie provenienti al di fuori dei confini regionali.

“Emergono – sottolinea la Direzione nazionale antimafia - segnali che evidenziano per un verso il permanere e la vitalità delle antiche consorterie sopravvissute allo sgretolamento dell'ambizioso progetto dei “Basilischi”, per altro verso l'ormai evidente infiltrazione nel territorio di ben più agguerrite associazioni criminali provenienti dalle confinanti regioni della Puglia, Campania e, soprattutto, Calabria... Il dato più allarmante e di inequivoca interpretazione è quello rinveniente da importanti indagini condotte dalla DDA potentina, corroborate dalle dichiarazioni di un testimone di giustizia: emergono rapporti personali e criminali tra il sodalizio potentino e la cosca calabrese facente capo a Nicolino Grande Aracri, consolidati al punto da consentire la riscossione in Potenza di somme di denaro, confluite nella cassa del clan calabrese”.

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

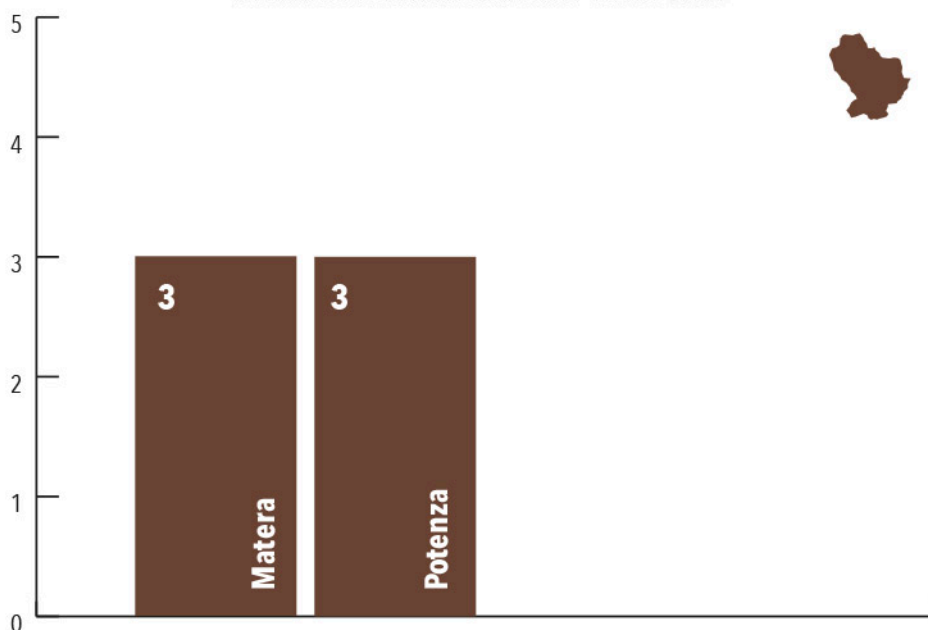
Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

MINACCE E INTIMIDAZIONI - REGIONE BASILICATA DISTRIBUZIONE PROVINCIALE - ANNO 2017



Provincia di MATERA: Policoro - Scanzano Jonico

Provincia di POTENZA: Potenza - Balvano



Un legame, tra clan lucani e 'ndrine, che emerge dall'operazione "Ndragames" della DDA di Potenza sul gioco d'azzardo illecito, condotta nella primavera del 2017 e che ha portato l'autorità giudiziaria ad emettere 19 ordinanze di custodia cautelare: oltre tremila slot machine illegali, gestite dal consorzio criminale in tutta Italia, fruttavano annualmente un ricavo stimato in 200mila euro l'anno per ogni apparecchio. Un sistema gestito su una sofisticata rete di server e cloud stranieri, protetto da hacker di "altissimo livello".

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977